

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 19 novembre 2018 - n. 16790

Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l'inserimento di nuovi profili e nuove competenze

IL DIRIGENTE DELLA U.O. REGOLE E CONTROLLI

Richiamate:

- la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»
- la legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare l'art.8 che istituisce la Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e della Formazione (di seguito CRPLF), quale sede concertativa con funzioni di proposta, progettazione, valutazione e verifica rispetto alle linee programmatiche e alle politiche attive del lavoro, dell'istruzione e della formazione;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 6146 del 18 giugno 2009 «Adozione della procedura per l'aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali della regione Lombardia»;
- il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze»;

Richiamato il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata» che stabilisce che «I contenuti di apprendimento dei percorsi e delle azioni di formazione permanente, continua e di specializzazione regionale, con esclusione dei percorsi di IFTS, per cui vale la specifica regolamentazione nazionale, sono definiti, in rapporto agli specifici fabbisogni di competenze del mercato del lavoro territoriale, dagli standard professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP). Il riferimento ai contenuti standard professionali regionali costituisce condizione per i processi di progettazione formativa, validazione e certificazione delle competenze sviluppate nell'ambito dell'offerta professionalizzante, secondo i livelli di qualificazione previsti dal framework europeo»;

Vista la seduta della sottocommissione del QRSP del giorno 7 novembre 2018 regolarmente convocata il 17 ottobre 2018 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Nuova competenza indipendente da inserire nell'Area Servizi di educazione e formazione «Gestire la relazione con persone affette da sindrome di Tourette»;
- 2) Nuova competenza indipendente da inserire nell'Area Servizi di educazione e formazione «Progettare, organizzare e gestire un ambiente di esperienza e apprendimento fondato e orientato alle metodologie didattiche ed educative di matrice montessoriana»
- 3) Nuove competenze indipendenti da inserire in Area Meccanica
 - a) Eseguire interventi di assistenza e riparazione sulla catena di trazione elettrica e su quella meccanica di un veicolo elettrico o ibrido
 - b) Eseguire l'installazione e la manutenzione di impianti a gas su autoveicoli
 - c) Eseguire l'installazione e la manutenzione di kit retrofit elettrico su autoveicoli
- 4) Nuova competenza indipendente da inserire nell'area Trasporti e Logistica «Effettuare la sistemazione e fissaggio del carico nelle attività di trasporto merci stradale»
- 5) Nuove competenze indipendenti da inserire in Area Comune
 - a) Gestire la relazione con il cliente
 - b) Gestire le Analisi e la Pianificazione Marketing

- c) Gestire le attività di comunicazione aziendale
- d) Gestire attività di social media marketing
- 6) Nuovo profilo professionale da inserire nell'area Stampa ed Editoria «Archivista Documentale»
- 7) Nuovo profilo professionale da inserire nell'area Servizi Culturali e di Spettacolo «Social Video Maker»

Considerato che nella seduta del 7 novembre 2018 sulla base delle valutazioni dei componenti della sottocommissione si è proceduto a:

- approvare la proposta relativa alla competenza indipendente «Gestire la relazione con persone affette da sindrome di Tourette»;
- approvare la proposta relativa alla competenza indipendente «Progettare, organizzare e gestire un ambiente di esperienza e apprendimento fondato e orientato alle metodologie didattiche ed educative di matrice montessoriana»;
- approvare le competenze indipendenti in area meccanica:
 - a) Eseguire interventi di assistenza e riparazione sulla catena di trazione elettrica e su quella meccanica di un veicolo elettrico o ibrido
 - b) Eseguire l'installazione e la manutenzione di impianti a gas su autoveicoli
 - c) Eseguire l'installazione e la manutenzione di kit retrofit elettrico su autoveicoli;
- approvare la competenza indipendente da inserire nell'area Trasporti e Logistica «Effettuare la sistemazione e fissaggio del carico nelle attività di trasporto merci stradale»
- approvare il nuovo profilo professionale «Social Video Maker» con l'eliminazione di una competenza presentata;
- non approvare le proposte delle quattro competenze indipendenti in area comune con l'obiettivo di una revisione complessiva degli standard professionali riguardanti marketing e comunicazione;
- rimandare su indicazione del proponente la discussione sul profilo di Archivista Documentale;

Ritenuto inoltre opportuno eliminare dal QRSP area Edilizia la competenza indipendente «Progettare un cantiere edile secondo le normative del d.lg. 494/96» su indicazione del Gruppo Tecnico interregionale competenze, in quanto non più attuale;

Atteso che i nuovi profili professionali e le competenze indipendenti validati e approvati con il presente decreto saranno inseriti nell'Offerta formativa regionale di formazione continua, permanente e di specializzazione;

Vista la legge regionale del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1) di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente le seguenti competenze indipendenti:

- «Gestire la relazione con persone affette da sindrome di Tourette»;
- «Progettare, organizzare e gestire un ambiente di esperienza e apprendimento fondato e orientato alle metodologie didattiche ed educative di matrice montessoriana»;
- «Eseguire interventi di assistenza e riparazione sulla catena di trazione elettrica e su quella meccanica di un veicolo elettrico o ibrido»
- «Eseguire l'installazione e la manutenzione di impianti a gas su autoveicoli»
- «Eseguire l'installazione e la manutenzione di kit retrofit elettrico su autoveicoli»;
- «Effettuare la sistemazione e fissaggio del carico nelle attività di trasporto merci stradale»
- e il nuovo profilo professionale «Social Video Maker»

2) di eliminare dal QRSP area Edilizia la competenza indipendente «Progettare un cantiere edile secondo le normative del d.lgs. 494/96»;

3) di stabilire che i profili professionali e le relative competenze di cui al punto 1) saranno disponibili nell'Offerta Formativa Regionale di formazione continua, permanente e di specializzazione;

Serie Ordinaria n. 48 - Lunedì 26 novembre 2018

4) di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e all'interno del sito www.regione.lombardia.it nell'area dedicata al Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia.

5) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Andrea Boneschi

_____ • _____

Allegato A

“Quadro Regionale degli Standard Professionali”

di Regione Lombardia

**PROFILI E COMPETENZE INDIPENDENTI APPROVATI
NELLA SEDUTA DELLA SOTTOCOMMISSIONE
DEL 7 NOVEMBRE 2018**

22.C.3 GESTIRE LA RELAZIONE CON PERSONE AFFETTE DA SINDROME DI TOURETTE

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La Sindrome di Tourette è una patologia poco nota ma non classificabile tra le malattie rare. Da recenti rilievi epidemiologici emerge che colpisce una persona su duemila, con un rapporto 4 a 1 dei maschi in più rispetto alle femmine e una frequenza assai maggiore in età scolastica (Martino et al. 2013). E' caratterizzata da tic motori e sonori, anche se questi rappresentano soltanto la parte più visibile della malattia. Recenti studi (cfr. Il cervello irriverente, Mauro Porta, Vittorio Sironi) mostrano infatti come diverse condizioni coesistano con tale patologia. Nell'86% dei casi infatti è accompagnata da disturbi di varia natura: ossessivi compulsivi, del sonno, dell'apprendimento, dell'umore, dell'ansia, della condotta, oppositivo provocatori nonché deficit dell'attenzione e iperattività e problemi del controllo della rabbia, talvolta con spunti autolesionistici (Robertson M, 2015). La mutevolezza e la ciclicità dei sintomi (remissioni/esacerbazioni a cicli di circa 6-10 settimane) (Peterson et al., 1998), la coesistenza della patologia con altri disturbi, la mancanza di conoscenza specifica della malattia (studi evidenziano come la metà dei bambini non vengano diagnosticati) (Scalone et al., 2017) sono tutti elementi che hanno pesanti conseguenze sull'autostima dell'individuo anche una volta ridotto o scomparso il quadro ticcoso (con l'età adulta infatti spesso accade). Una maggiore conoscenza della patologia e una migliore gestione nei contesti quotidiani del paziente (la scuola, il lavoro, il tempo libero..) lascerebbero pertanto meno strascichi sull'evoluzione e la percezione del sé della persona, garantendo una vita adeguata alle loro possibilità. Diventa perciò fondamentale per chi si confronta o potrebbe potenzialmente confrontarsi con pazienti affetti da tale patologia, imparare a riconoscerne i sintomi e a gestire di conseguenza la relazione affinché si possano evitare importanti ripercussioni negative sul loro futuro.

COMPETENZA

Gestire la relazione con persone affette da Sindrome di Tourette

Livello EQF: 5

Conoscenze

Definizione e caratteristiche della sindrome di Tourette: sintomatologia e fasi
Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD): sintomatologia e comorbidità con la Sindrome di Tourette
Disturbo ossessivo - compulsivo (DOC): sintomatologia e comorbidità con Sindrome di Tourette
Normativa generale sull'invalidità e la disabilità
Tecniche di comunicazione e di approccio alla persona affetta da sindrome di Tourette
Tecniche di comunicazione e di approccio alla persona affetta da Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD)
Tecniche di comunicazione e di approccio alla persona affetta da Disturbo ossessivo - compulsivo (DOC)
Strutture territoriali preposte alla gestione e alla cura di persone affette della Sindrome di Tourette

Abilità

Applicare tecniche di osservazione e riconoscimento dei sintomi della sindrome di Tourette
Applicare tecniche di osservazione e riconoscimento dei sintomi del Disturbo da Deficit di attenzione/iperattività (ADHD)
Applicare tecniche di osservazione e riconoscimento dei sintomi del Disturbo ossessivo compulsivo (DOC)
Utilizzare tecniche di comunicazione e di approccio alla persona affetta da Sindrome di Tourette
Utilizzare tecniche di comunicazione e di approccio alla persona affetta da Disturbo da Deficit di attenzione/iperattività (ADHD)
Utilizzare tecniche di comunicazione e di approccio alla persona affetta da Disturbo ossessivo -compulsivo (DOC)
Applicare tecniche per l'interrelazione con i soggetti istituzionalmente competenti
Applicare tecniche per l'interrelazione con i familiari delle persone affette da Sindrome di Tourette

22.C.4 PROGETTARE, ORGANIZZARE E GESTIRE UN AMBIENTE DI ESPERIENZA E APPRENDIMENTO FONDATO E ORIENTATO ALLE METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE DI MATRICE MONTESSORIANA

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

Progettare, organizzare e gestire un ambiente di esperienza e apprendimento pedagogicamente fondato e orientato alle metodologie didattiche ed educative di matrice montessoriana. Tale competenza è associabile ai profili professionali del settore educazione e istruzione. Chi svolge questa funzione è un esperto in grado di rispondere in modo flessibile e innovativo ai bisogni educativi, in particolare, dell'infanzia da 0 a 6 anni, agendo responsabilmente nella filiera della progettazione, organizzazione e gestione di ambienti educativi connotati secondo la pratica didattica ed educativa montessoriana espressa nella cura dell'ambiente, nella organizzazione didattica, nelle strategie educative. La prospettiva psicopedagogica di Maria Montessori ancora oggi rivela la sua attualità, alla luce dei più recenti studi neuroscientifici e del taglio inclusivo previsto per tutti i servizi educativi e di istruzione, in linea con le più recenti linee guida europee sull'educazione e cura della prima infanzia e come intervento finalizzato alla riduzione delle disuguaglianze sociali e culturali e alla valorizzazione delle individualità.

La competenza è il riferimento alle attività di progettazione, organizzazione e gestione pedagogica e didattica di un ambiente educativo montessoriano, consapevole dei riferimenti ai testi e alla storiografia montessoriana.

COMPETENZA

Progettare, organizzare e gestire un ambiente di esperienza e apprendimento fondato e orientato alle metodologie didattiche ed educative di matrice montessoriana

Livello EQF: 7

Conoscenze

Elementi di pedagogia e scienze dell'educazione.
Metodologie per la formazione
Elementi di gestione delle risorse umane
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Tecniche di progettazione formativa
Teoria e storia del pensiero pedagogico-scientifico montessoriano
Metodologia e didattica montessoriana.
Metodi di rilevazione dei bisogni formativi
Normativa sulla formazione e l'istruzione

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare ai servizi educativi tecniche metodologiche e didattiche montessoriane
Applicare tecniche per analizzare l'applicabilità dei criteri pedagogici, degli strumenti e degli ambienti montessoriani a servizi territoriali 0-6 anni
Applicare tecniche per monitorare la qualità degli ambienti educativi 0-6 anni
Applicare tecniche per analizzare e confrontare esperienze internazionali di buone prassi educative 0-6 anni in ambito montessoriano

12.C.3 EFFETTUARE LA SISTEMAZIONE E FISSAGGIO DEL CARICO NELLE ATTIVITÀ DI TRASPORTO MERCI STRADALE

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è un riferimento per tutti i caricatori, conducenti ed operatori del trasporto merci. La finalità è quella di garantire sia la conformità ai requisiti normativi relativi al fissaggio delle merci a bordo di veicoli per il trasporto stradale, che un'elevata sicurezza sia degli utenti della strada che della merce caricata

COMPETENZA

Effettuare la sistemazione e fissaggio del carico nelle attività di trasporto merci stradale

Livello EQF: 4

Conoscenze

Procedure di carico e scarico merci
Normativa italiana ed europea in materia di controlli su strada di veicoli commerciali
Principi di distribuzione del carico
Le forze in gioco: peso, attrito, inerzia, forza centrifuga
Principi di fissazione del carico
Sistemi di ancoraggio e mezzi di fissaggio
Controllo della fissazione del carico
Classificazione delle carenze
Precauzioni e modalità di carico e fissaggio per merci particolari: pericolose, rifiuti, deperibili, indivisibili per trasporti eccezionali

Abilità

Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Applicare modalità di distribuzione del carico
Applicare modalità di controllo della corretta distribuzione del carico
Applicare criteri di scelta dei sistemi di ancoraggio e dei mezzi di fissaggio
Applicare modalità di controllo del corretto fissaggio del carico
Applicare modalità di relazione con gli organi di controllo delle carenze gravi e pericolose
Applicare procedure di verifica della funzionalità del mezzo

6.C.12 ESEGUIRE INTERVENTI DI ASSISTENZA E RIPARAZIONE SULLA CATENA DI TRAZIONE ELETTRICA E SU QUELLA MECCANICA DI UN VEICOLO ELETTRICO O IBRIDO

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per le attività di intervento di assistenza e riparazione sulla catena di trazione elettrica e su quella meccanica di un veicolo elettrico o ibrido al fine di assicurarne il corretto funzionamento.

COMPETENZA

Eseguire interventi di assistenza e riparazione sulla catena di trazione elettrica e su quella meccanica di un veicolo elettrico o ibrido

Livello EQF: 3

Conoscenze

Disposizioni legislative sulla sicurezza degli operatori elettrici
norme tecniche sulla sicurezza degli operatori elettrici
Punti critici, fonti di pericolo, barriere di sicurezza e rischi residui
Principi elettrici fondamentali
Dinamica dell'infortunio ed effetti della corrente elettrica sul corpo umano
Dispositivi di protezione individuale
Caratteristiche dei principali strumenti di misura meccanici, elettrici ed elettronici
Utensili ed attrezzi isolanti
Componenti elettrici/elettronici del sistema elettrico o ibrido
Simbologia elettrica ed elettronica del settore
Sistemi elettrici ed ad alta tensione ed interazione con sistemi elettronici e meccanici
Veicoli elettrici e ibridi: classificazione, sistemi frenanti, schemi costruttivi e principi di funzionamento
Principi di funzionamento e principali tipologie di sensori ed attuatori
Interazione fra i dispositivi di comando elettronici del veicolo

Abilità

Interpretare i documenti di lavoro (disegni d'assieme e di particolari quotati, schemi elettrici, schemi idraulici e pneumatici, istruzioni di montaggio, datasheet di componenti, normativa specifica...)
Mettere in sicurezza la postazione di lavoro
Utilizzare i dispositivi di sicurezza e di protezione previsti
Applicare le norme specifiche di settore
Applicare le norme di sicurezza
Utilizzare strumenti per effettuare misure elettriche
Cablare semplici circuiti
Utilizzare software per diagnosi dei sistemi elettrici o ibridi e per l'aggiornamento del firmware
Programmare ed eseguire gli interventi di manutenzione periodica
Compilare la modulistica sugli interventi svolti

6.C.13 ESEGUIRE L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI A GAS SU AUTOVEICOLI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per le attività di modifica al motore di un veicolo per permetterne l'alimentazione con combustibili alternativi al posto dei combustibili tradizionali, e per le attività di assistenza e manutenzione sugli impianti installati al fine di assicurarne il corretto funzionamento

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

COMPETENZA

Eseguire l'installazione e la manutenzione di impianti a gas su autoveicoli

Conoscenze

Norme di sicurezza e igiene del lavoro
Documenti relativi agli impianti a gas
Principi di funzionamento e principali tipologie di sensori ed attuatori
Caratteristiche degli idrocarburi
Fondamenti di fisica dei fluidi
Caratteristiche dei gas per autotrazione
Funzionamento e simbologia dei componenti di un impianto a gas
Caratteristiche dei principali strumenti di misura meccanici, elettrici ed elettronici
Prevenzione delle principali cause di malfunzionamento di un impianto a gas
Principi di immagazzinamento del carburante e funzionamento dei componenti dell'impianto (serbatoio/bombole; valvole; centralina; cablaggi; riduttore di pressione)

Abilità

Interpretare i documenti di lavoro (disegni d'assieme e di particolari quotati, schemi idraulici e pneumatici, istruzioni di montaggio, datasheet di componenti, normativa specifica...)
Mettere in sicurezza la postazione di lavoro
Utilizzare i dispositivi di sicurezza e di protezione previsti
Applicare le norme specifiche di settore
Applicare le norme di sicurezza
Configurare l'impianto a gas
Collaudare l'impianto a gas
Sostituire i serbatoi/bombole
Cablare semplici circuiti
Eseguire lavori di aggiustaggio e saldatura per la realizzazione o per la modifica di supporti necessari all'alloggiamento dei componenti.
Utilizzare software dedicato per la configurazione, l'autotaratura e la diagnosi dell'impianto e per l'aggiornamento del firmware
Programmare ed eseguire gli interventi di manutenzione periodica
Compilare correttamente la modulistica necessaria all'omologazione a norma di legge

6.C.14 ESEGUIRE L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI KIT RETROFIT ELETTRICO SU AUTOVEICOLI

INFORMAZIONI SULLA COMPETENZA

La competenza è il riferimento per le attività di sostituzione del motore endotermico alimentato a gasolio o a benzina con un motore elettrico alimentato da un battery pack, di ripristino del funzionamento degli impianti ausiliari di comfort e di sicurezza, e di assistenza e manutenzione sugli impianti installati al fine di assicurarne il corretto funzionamento.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 4

COMPETENZA

Eseguire l'installazione e la manutenzione di kit retrofit elettrico su autoveicoli

Conoscenze

Norme di sicurezza e igiene del lavoro
Documenti di lavoro sui kit retrofit
Principi di funzionamento e principali tipologie di sensori ed attuatori
Caratteristiche dei motori elettrici
Fondamenti di elettrotecnica
Caratteristiche degli accumulatori
Funzionamento e simbologia dei componenti elettrici
Caratteristiche dei principali strumenti di misura meccanici, elettrici ed elettronici
Prevenzione delle principali cause di malfunzionamento di un veicolo elettrico
Principi di funzionamento dei componenti dell'impianto

Abilità

Interpretare i documenti di lavoro (disegni d'assieme e di particolari quotati, schemi elettrici, istruzioni di montaggio, datasheet di componenti, normativa specifica...)
Rimuovere il motore endotermico preservando la funzionalità degli impianti ausiliari
Installare i componenti del kit retrofit elettrico (motore, inverter, teleruttore, battery pack, caricabatterie, presa di carica, ...)
Mettere in sicurezza la postazione di lavoro
Utilizzare i dispositivi di sicurezza e di protezione previsti
Applicare le norme specifiche di settore
Applicare le norme di sicurezza
Eseguire lavori di aggiustaggio e saldatura per la realizzazione o per la modifica di supporti necessari all'alloggiamento dei componenti.
Cablare semplici circuiti
Configurare l'impianto
Collaudare l'impianto
Eseguire gli interventi richiesti di modifica sugli impianti ausiliari
Utilizzare software dedicato per la configurazione, l'autotaratura e la diagnosi dell'impianto e per l'aggiornamento del firmware
Programmare ed eseguire gli interventi di manutenzione periodica
Compilare correttamente la modulistica necessaria all'omologazione a norma di legge

19.41 SOCIAL VIDEOMAKER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Social Videomaker è un creatore di contenuti audiovisivi ideati e realizzati appositamente per il web, che unisce alla consueta professionalità del videomaking classico una profonda conoscenza dell'universo web in ogni sua forma, dalla realizzazione di siti, alle contemporanee forme di narrazione commerciale del marketing 2.0 attraverso l'uso dei social network.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento: opera per i settori delle web-tv e dell'editoria digitale e per tutte le aziende che usano il web come strumento per veicolare la propria comunicazione e le proprie azioni di marketing attraverso social network, siti, blog e new media.

Collocazione organizzativa: lavora generalmente in modo autonomo, relazionandosi con le funzioni marketing/comunicazione e con la funzione sistemi informativi.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3514 Tecnici Web

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.3 Tecnici web

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

639 Altre attività dei servizi di informazione

COMPETENZE

Effettuare la pubblicazione di contenuti sui social media

Livello EQF: 5

Conoscenze

Deontologia della comunicazione
Normativa sulla privacy
Storia dei Media
Community Management
Caratteristiche dei social media: facebook, instagram, Youtube
Influencer Marketing
Trend online
Personal Branding
Tecniche di streaming

Abilità

Applicare tecniche per l'engagement del pubblico
Selezionare i social media adatti ai contenuti da pubblicare
Applicare strumenti per le pubblicazioni multicanale
Utilizzare strumenti di pubblicazione sui social network
Utilizzare strumenti per realizzare dirette audio/video

Eseguire una web strategy attraverso la diffusione di contenuti multimediali

Livello EQF: 5

Conoscenze

Strategia di Social Media
Web 2.0
Sistemi di pubblicazione contenuti multimediali
Caratteristiche dei social media: facebook, instagram, Youtube
Struttura dei siti web
Struttura dei blog
Tecniche di SEO (search engine optimization)
La user Experience
Analisi SWOT
Corporate storytelling
Transmedialità
Crossmedialità

Abilità

Applicare tecniche di progettazione di contenuti web
Applicare tecniche di redazione di un piano editoriale
Applicare tecniche di predisposizione di un calendario editoriale
Identificare il capitale narrativo delle aziende
Applicare tecniche di presentazione di prodotti/servizi
Utilizzare strumenti per il visual storytelling
Applicare tecniche di web writing Utilizzare strumenti di creazione e aggiornamento di blog

Realizzare contenuti audiovisivi originali per i new media e per la web economy

Livello EQF: 5

Conoscenze

Deontologia della comunicazione
Diritto di cronaca
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Elementi di illuminotecnica
Tecniche di ripresa audio video
Tecniche di montaggio audio video
Tecniche di redazione contenuti per il SEO
Tecniche di animazione grafica e compositing
Tecniche di intervista
Linguaggio cinetelevisivo
Elementi di regia

Abilità

Utilizzare strumenti per realizzare video
Applicare tecniche di ripresa audio video
Utilizzare software di elaborazione video digitale
Applicare software di montaggio audio video
Applicare software di animazione grafica e compositing (Illustrator, After Effects e Photoshop)
Utilizzare software di creazione di presentazioni multimediali
Utilizzare strumenti per realizzare immagini/foto